

CULTURA SPETTACOLI

L'EPIDEMIOLOGA DI FAMA MONDIALE AL FESTIVAL DELLA SCIENZA

«Guerra al cancro, troppi silenzi»

Devra Davis: «Sappiamo che il fumo fa male dal '36, solo oggi una vera informazione»

Interessi e salute al cinema



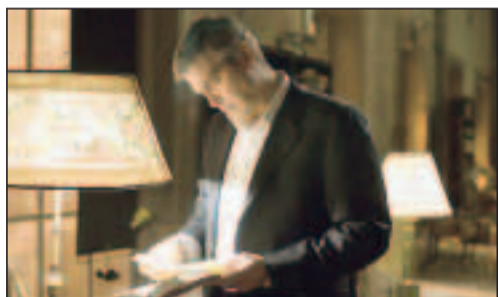
■ **A CIVIL ACTION** - (1998) di Steven Zaillian. L'avvocato penalista Jan Schlichtmann deve difendere i diritti di un gruppo di cittadini, vittime dei soprusi di due industrie che con i loro scarichi causano morti e malattie. Con John Travolta, Robert Duvall, Kathy Bates, Sydney Pollack e James Gandolfini



■ **INSIDER - DIETRO LA VERITÀ** - (1999) di Michael Mann. La storia vera della causa intentata dal Mississippi e da altri 49 stati americani contro l'industria del tabacco e della sconvolgente intervista fatta a Jeffrey Wigand per il programma televisivo "60 Minutes". Con Al Pacino, Russell Crowe, Christopher Plummer



■ **ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ** (2000) di Steven Soderbergh. Mentre lavora come impiegata in un piccolo studio legale, Erin Brockovich s'imbatta in un caso di acqua contaminata che sta provocando numerose vittime in una piccola comunità del deserto. E' battaglia. Con Julia Roberts



■ **MICHAEL CLAYTON** - (2006) di Tony Gilroy. La U/North, società di prodotti chimici per l'agricoltura ha tenuto nascosta la tossicità di un suo prodotto. Una "class action" potrebbe distruggere la società che nella battaglia legale non disdegna l'omicidio. Con George Clooney, Sidney Pollack, Tilda Swinton e Tom Wilkinson

«Un attimo che cerco un telefono fisso, così non parlo al cellulare. È più sano». Devra Davis è un'epidemiologa di fama mondiale e sa quello che dice. Ospite al Festival della Scienza, questo pomeriggio (ore 17) tiene una conferenza a Palazzo Ducale sulla "Storia segreta della guerra al cancro", stesso titolo del suo ultimo libro tradotto in italiano da Rizzoli.

Promette di spiegare "Ciò che ancora non ci è stato detto", su un tema che riguarda la salute pubblica. La studiosa è attualmente direttrice del Centro di oncologia ambientale dell'Università di Pittsburgh, negli Stati Uniti.

Quali sono i segreti che non sappiamo?

«Sfortunatamente si tratta di una storia molto semplice. Io ho solo messo insieme i pezzi e l'ho raccontata. Nel 1971 il presidente degli Stati Uniti d'America Richard Nixon fu il primo a dichiarare guerra al cancro. Si trattava di sensibilizzare i cittadini sui rischi provenienti dal fumo delle sigarette, dalle emissioni solari e dall'inquinamento atmosferico. Ebbene, la prova scientifica dal rapporto di causa effetto, fra il fumo delle sigarette e il cancro per esempio, era già noto dal 1936, se non prima. In ogni caso, anche in quel momento, cioè oltre trent'anni dopo, la guerra al cancro fu complessivamente ignorata. Senza la prevenzione, in cinquant'anni sono morte dieci milioni di persone solo negli Stati Uniti».

Esistono documenti che provano come nel 1936 già si sapesse tutto?

«Certo, sono accessibili a chiunque li cerchi e ora pubblicati anche sul mio sito www.preventingcancer.now.org. Nell'estate del 1936, duecento scienziati si sono riuniti a Bruxelles, per un congresso in cui sono stati presentati i risultati della ricerca sull'incidenza del fumo nei malati di cancro. Erano i migliori esperti del tempo e i loro studi vennero dimenticati. Come quelli di Robert Kehoe, capitano dell'esercito americano, che nel 1945 in Germania girò fra le macerie per cercare i documenti sulle ricerche naziste in cui si indagavano i rapporti fra sostanze chimiche e cancro. Aggiungo anche il lavoro del medico tedesco Wilhelm Hueper, naturalizzato americano, che analizzò i tumori provocati dai luoghi di lavoro. Furono abili, ma ingenui».

Lei ha in mano gli atti del congresso?

«Certo, furono pubblicati in italiano, francese, tedesco, russo e inglese. Ma non furono diffusi».

Perché?

TELEFONINI
Un recente studio dell'Oms, prova che l'uso dei cellulari aumenta il rischio di cancro al cervello, su una scala di 10 anni

«Ci sono collegamenti stretti fra industrie multinazionali e politica, più o meno forti a seconda del governo in carica.

Per questo, per esempio, sono state spese cifre enormi nello studio della sigaretta sana, che non esiste. Quando gli interessi economici sono più forti della preoccupazione della salute pubblica, allora scatta l'informazione ambigua».

Cioè?
«Cioè si diffonde il messaggio: potrebbe anche fare male, ma non ne siamo sicuri. Quindi, nel frattempo, comportatevi come volete. Giocare su questa ambiguità e creare un dubbio, significa fare dei morti».

Accade ancora.
«Certo. Ci sono molte sostanze cancerogene ancora in cir-

RISCHIO
Ci sono molte sostanze cancerogene ancora in circolazione, verso cui non è diffusa un'informazione corretta

colazione in molte parti del mondo, verso le quali non viene diffusa un'informazione corretta. Per esempio: benzene,

amianto, diossina, ammine aromatiche, estrogeni, aspartame. Senza contare il telefonino».

Dica.
«Un recente studio dell'Organizzazione mondiale della sanità, prova che l'uso dei cellulari aumenti il rischio di cancro al cervello, su una scala di dieci anni o più. Esistono anche studi che negano i pericoli, ma si limitano a periodi più ridotti e nessuno analizza il rischio sui bambini, ormai tutti dotati di telefono portatile».

Impossibile farne senza.
«Ci sono soluzioni molto semplici: usare auricolari o altoparlanti e tenerli sempre ad alcuni centimetri dal corpo. Sarebbe tragico considerare come prova solo la morte di tanti individui».

Altri errori più complessivi?

«Concentrare l'attenzione sulla malattia, più che sulla prevenzione. Naturalmente bisogna studiare la cura del cancro, ma è ugualmente e forse più importante fare di tutto perché le persone sane non si ammalinano. L'ottica della ricerca, concentrandosi sulla malattia risponde direttamente agli interessi delle aziende farmaceutiche. Naturalmente è più difficile convincere le persone sane a cambiare stile di vita per allontanare il rischio della malattia, perché ognuno si sente speciale, come se certe cose potessero accadere solo agli altri».

Quel duecento scienziati riuniti a Bruxelles nel 1936 avranno parlato. Come si possono fare tacere duecento persone?

«Non hanno taciuto. È che nessuno li è stati a sentire. All'epoca non esistevano il giornalismo scientifico né internet. Ancora oggi il vocabolario scientifico è poco diffuso, quindi è molto difficile diffondere certi messaggi ai cittadini, che facilmente cadono vittime dell'informazione manipolata o parziale. Gli scienziati hanno il compito morale di diffondere la conoscenza di quello che fanno, per aumentare competenze e prevenzione».

ELIANA QUATTRINI



Devra Davis, sposata e madre di due figli, è nata a Washington il 7 giugno 1946

In un libro gli inganni delle lobby e la complicità politica

S'intitola "La storia segreta della guerra al cancro" (Codice Edizioni) il libro di Devra Davis che non usa mezzi termini nel denunciare gli inganni delle lobby del tabacco e dell'industria chimica e farmaceutica, colpevoli di aver manipolato e influenzato la ricerca in nome del profitto a tutti i costi, deviando l'attenzione dalla pre-

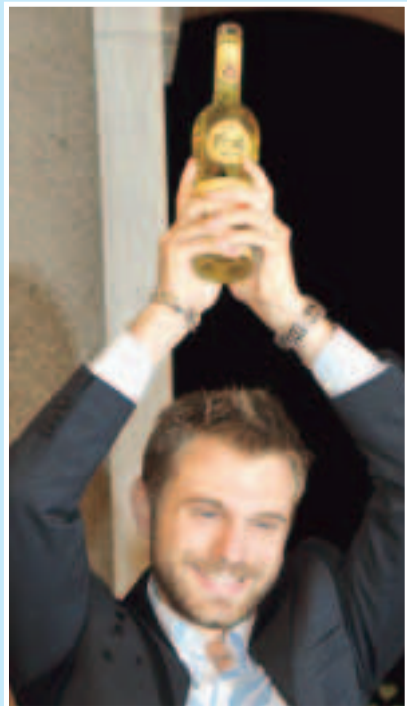
venzione alla cura, impedendo così che venissero salvate centinaia di migliaia di vite. L'autrice ricomponne un quadro di figure inquietanti, come quella di Robert Kehoe, agente della Cia che viaggiò tra le macerie della Germania nazista alla caccia dei rapporti medici in cui gli scienziati tedeschi, finanziati anche da aziende americane,



DOMANI

Paolo Giordano, una scrittura intrisa di scienza

«Una scrittura intrisa di scienza» è il titolo della conferenza che Paolo Giordano terrà domani (ore 18,30) a Palazzo Ducale, dialogando con Vittorio Bo. L'autore de "La solitudine dei numeri primi" è diventato un star con un romanzo diventato in breve tempo un best seller. La sua presenza al Festival della Scienza è motivata dalla sua formazione e dal contenuto del suo libro. Ci sono saggi che trasmettono l'amore per lo studio della natura e la passione con cui gli scienziati svolgono il loro lavoro, rendendo le loro storie avvincenti senza per questo sacrificare il rigore a cui gli stessi studi sono improntati. Ci sono invece veri e propri romanzi in cui la scienza è usata come pretesto narrativo: pur senza mai dare al lettore l'impressione che l'autore voglia trasmettere chissà quali contenuti scientifici, tali contenuti assumono il ruolo di un personaggio in carne e ossa. Come nel caso di Paolo Giordano, il cui romanzo d'esordio, appunto, ha vinto il Premio Strega 2008 dopo aver conquistato lettori di ogni formazione e di ogni fascia d'età.



IL PROGETTO

Il genio genovese per il museo d'Archimede

Supporti multimediali ed espositori realizzati dal Cnr e Novamuse per la pinacoteca di Siracusa

Una sede storica per un progetto ambizioso. Sorgerà a Siracusa, nel palazzo che ha ospitato per novant'anni il Museo Archeologico Nazionale, la DomusArchimede. Frutto della collaborazione tra Cnr e Novamuse, che hanno dato vita alla società Agorasophia, la domusArchimede sarà un museo interattivo dedicato alle origini della scienza e della tecnica e incentrato sulla figura e le scoperte di uno dei più celebri scienziati siracusani, Archimede (che nella città siciliana nacque nel 287 a.C. e morì nel 212 a.C.).

Progettato seguendo l'approccio "hands on" tipico dei più moderni science centers internazionali, il museo si baserà sull'interazione dei visitatori con gli oggetti e le installazioni proposte e verrà presentato al Festival della



Manuela Arata all'inaugurazione del Festival

Scienza, oggi alle ore 11, presso la sede di Cnr-Infm in corso Perrone 24, alla presenza di Luciano Maiani (presidente Cnr), Gaetano Mercadante (presidente Novamuse) e Manuela

Bufardecì (vice presidente della Regione), Fabio Granata (Commissione Cultura della Camera dei Deputati) e Enrico Hullweck (Capo della Segreteria del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali).

I curatori dei contenuti Roberto Fieschi, Giuseppe Rosolini e Daniele Napolitani e i progettisti Marco Bianucci e Filippo Sozzi presenteranno al pubblico il progetto, gli exhibit e i supporti multimediali che consentono di approfondire gli argomenti trattati. Accanto alla conferenza verrà allestita una show room dove i partecipanti potranno giocare con una selezione delle installazioni realizzate per il museo. La mattinata si concluderà con una visita ai laboratori Cnr dove sono stati costruiti e sono attualmente collocati gli exhibit.

Programma

ORE 11 - Cnr-Infm
Approfondimento DOMUSARCHIMEDEA : UN MUSEO INTERATTIVO SU ARCHIMEDE
Presentazione del nuovo museo della scienza e della tecnica di Siracusa - Intervengono Luciano Maiani, Gaetano Mercadante, Manuela Arata, Roberto Fieschi, Giuseppe Rosolini, Marco Bianucci, Filippo Sozzi, Roberto Visentin, Fabio Granata, Sandro Bondi

ORE 11 - Aula Polivalente San Salvatore - Conversazione EINSTEIN PARLA ITALIANO
I carteggi del grande scienziato - Intervengono Umberto Bottazzini, Pietro Greco, Sandra Linguetti, Roberto Maiocchi, Raffaella Simili

ORE 14,30 - Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio - Conversazione DIRITTO ALLA SCIENZA
I problemi e i dilemmi della ricerca scientifica, in relazione con la vita del cittadino - Intervengono Enrico Bellone, Luigi Berlinguer, Edoardo Boncinelli, Giulio Giorello, Andrea Ranieri

ORE 17 - Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio - Lectio Magistralis LA STORIA SEGRETA DELLA GUERRA AL CANCRO
Ciò che ancora non ci è stato detto - Interviene Devra Davis. Introduce Lucio Luzzatto

ORE 17,50 - Acquario di Genova - Approfondimento UNIVERSI A CONFRONTO
La visione dell'universo nelle civiltà del passato - Prima conferenza del ciclo "C'era una volta l'universo", che fa il punto della situazione sulle scoperte che hanno rivoluzionato l'astronomia negli ultimi venti anni - Intervengono Marina Costa, Mario Di Martino, Walter Ferreri, Claudio Firmani, Cesare Gualta, Massimo Moggi Vicentini, Walter Riva. Introduce Lilia Capocaccia

ORE 18,30 - Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio - Lectio Magistralis LA NECESSITÀ DELLA COSCIENZA
Perché gli zombie umani sarebbero un vicolo cieco evolutivistico - Interviene Nicholas Humphrey. Introduce Vittorio Bo

ORE 19 - Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio - Conversazione QUANDO LA RICERCA CREA RICCHEZZA
Dall'America strategie per il trasferimento tecnologico di successo - Intervengono Anthony Coia, Bianca Dellepiane, Peter Lauro, Frances Togneguzzo, Modera Manuela Arata

ORE 21 - Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio - Conferenza spettacolo LA CITTÀ FRAGILE
Un reading sull'emarginazione con Beppe Rosso e Filippo Tarico, interviene Don Gallo